Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023, n. 1-8032
Approvazione, in conformità alla DGR n. 2-7714 del 17 novembre 2023, dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, GTT S.p.A. e RFI S.p.A. per l'attivazione delle linee ferroviarie Torino Ceres e Canavesana. Integrazione al Piano delle Alienazioni di cui alla DGR 29-4714 del 25 febbraio 2022.

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **418** Adunanza 28 DICEMBRE 2023

Il giorno 28 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 17:55 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Luigi Genesio ICARDI - Marco PROTOPAPA - Fabrizio RICCA

DGR 1-8032/2023/XI

OGGETTO:
Approvazione, in conformità alla DGR n. 2-7714 del 17 novembre 2023, dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, GTT S.p.A. e RFI S.p.A. per l'attivazione delle linee ferroviarie Torino Ceres e Canavesana. Integrazione al Piano delle Alienazioni di cui alla DGR 29-4714 del 25 febbraio 2022.

A relazione di: Tronzano, Gabusi

Premesso che:
- le linee ferroviarie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., per cui sono state conferite alla Regione le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs. 422/1997, sono la ferrovia Torino-Ceres e la ferrovia Canavesana;

- con riferimento alla situazione patrimoniale delle due ferrovie, in data 22 dicembre 2006 sono stati sottoscritti tra Regione Piemonte, Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio e G.T.T. S.p.A., i verbali di trasferimento dallo Stato alla Regione in forma provvisoria;

- il verbale definitivo di trasferimento del vincolo di reversibilità dallo Stato alla Regione Piemonte sui beni della ferrovia Canavesana è stato sottoscritto in data 26 aprile 2012;

- il verbale di trasferimento dallo Stato alla Regione dei beni, degli impianti e delle infrastrutture della ferrovia Torino-Ceres (il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 36-6639 del 21/03/2023, essendosi resi necessari alcuni approfondimenti da parte dell'Agenzia del Demanio), è stato sottoscritto in data 30 ottobre 2023;

- con deliberazione n. 2-7714 del 17.11.2023, la Giunta ha impartito disposizioni per il subentro di RFI S.p.A. nella gestione delle infrastrutture ferroviarie in concessione regionale Canavesana e

Torino Ceres, in attuazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, RFI S.pA. e GTT S.p.A., approvato con DGR n. 2-7127 in data 28 giugno 2023 e sottoscritto in data 6 luglio 2023;

- nel suddetto Protocollo è definito anche il nuovo perimetro della concessione da rilasciare a GTT S.p.A. prima dell'acquisizione del ramo d'azienda da parte di RFI S.p.A.. In tale perimetro non rientra l'immobile cosiddetto "Porta Milano" in corso Giulio Cesare 15, Torino, trasferito al patrimonio regionale coi beni della ferrovia Torino – Ceres, in quanto non necessario alla futura gestione delle infrastrutture ferroviarie da parte di RFI S.p.A..

Preso atto che:

- con nota prot.n. VDO-DOIT.TO\A0011\P\2023\000017 del 18.9.2023 indirizzata a GTT S.p.A e a Regione Piemonte, RFI S.p.A. "*conferma la necessità da parte di questa Società, a far data dall'effettivo subentro di RFI in qualità di futuro Gestore Infrastruttura, di disporre degli immobili di Vs proprietà censiti nel Comune di Rivarolo (fg. 19 mapp 457 e 334p come evidenziato nella planimetria catastale allegata) in quanto funzionali all'esercizio ferroviario. Pertanto, si rende necessario avviare il relativo iter procedurale al fine di garantire la continuità di gestione della linea ferroviaria oggetto di concessione (Settimo T.se-Rivarolo-Pont C.se). Coerentemente con il percorso di subentro in corso, parimenti al resto dell'asset immobiliare funzionale all'esercizio ferroviario, l'operazione di cui sopra va configurata "senza oneri" a carico di RFI.*"

- l'area sopra individuata è attualmente di proprietà di GTT S.p.A.

- con nota prot. 27188-2023/31285 del 23.10.2023 GTT S.p.A., in risposta alla succitata nota di RFI Sp.A. conferma la " *piena disponibilità e collaborazione affinché l'obiettivo di Regione Piemonte di riattivare il servizio ferroviario sulla tratta nei tempi previsti trovi piena realizzazione. Tuttavia, pur comprendendo le Vostre esigenze organizzative e manutentive, riteniamo che il frazionamento del terreno, così come da Voi prospettato, arrecherebbe grave danno alla Società scrivente sia in termini di gestione degli accessi (istituzione di servitù di passaggio) all'area residua che verrebbe ad essere interclusa, sia per l'impossibilità di sfruttamento industriale o commerciale della medesima. Si consideri infatti che il frazionamento porterebbe ad una concreta e rilevante diminuzione del valore immobiliare collegato alla difficile realizzazione dell'AREA INTERMODALE nel suo complesso, così come prevista dal piano regolatore del Comune di Rivarolo.Vi proponiamo pertanto di valutare l'acquisto dell'intera area di nostra proprietà, fabbricati compresi* – omissis".

- con nota prot. VDO-DOIT.TO\A0011\P\2023\0000897 del 28.10.2023 RFI S.p.A. conferma quanto "*già espresso nella nostra nota prot 179 del 18/09/2023 e nella riunione del 16/10/2023, che l'asset richiesto è funzionale ed indispensabile all'esercizio della linea*";

- RFI S.p.A., con nota prot. n.VDO-DOIT.TO\A0011\P\2023\0001669 del 14.12.2023, ha inoltrato a Regione Piemonte l'allegato denominato "*promemoria sulle motivazioni correlate alla richiesta di RFI S.p.A. di aree e locali in stazione di Rivarolo"* in cui tra l'altro rappresenta che:

"*L'area – omissis - (CT Comune Rivarolo Canavese Foglio 19 mappale 334p sub 101 e 457) risulta l'unica zona che, previa la costruzione di un binario tronco di lunghezza pari a circa 400 m, consente il contestuale apprestamento:*

1. della sosta di un treno rinnovatore e/o di un treno risanatore
2. della sosta dei mezzi di livellamento e di riprofilatura

3. del ricovero dei mezzi di scarico rotaie usate
4. dello stoccaggio di circa 34.000 traverse nuove e altrettante fuori uso
5. dello stoccaggio di circa 10.000 mc di pietrisco nuovo e altrettanto da conferire in discarica
6. di ulteriore spazio sufficiente per le manovre di carico e scarico degli automezzi accessibile da strada pubblica.

L'area con le caratteristiche sopra descritte è da intendersi, pertanto, indispensabile per la gestione ordinaria e duratura della linea.";

- con nota prot. n. 37563/2023 del 19.12.2023 GTT S.p.A. " *al fine di consentire la concessione a RFI della porzione di terreno funzionale al servizio ferroviario e del fabbricato all'interno dell'area di Rivarolo* – omissis – *è però necessario che sia preventivamente sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra RFI, GTT e la Regione Piemonte che preveda:*

I. la sottoscrizione di una locazione ad uso transitorio dell'intera area di Rivarolo da GTT a Regione Piemonte (con concessione in comodato da parte della Regione a RFI della porzione di terreno di interesse di quest'ultima) e della locazione ad uso transitorio dell'immobile c.d. Porta Milano dalla Regione Piemonte a GTT con eguali canoni di locazioni;

e, allo scadere delle locazioni transitorie,

II. la permuta dell'area di Rivarolo con l'immobile di Porta Milano, previa determinazione dei rispettivi valori e degli eventuali conguagli".

Dato atto che la sicurezza relativa all'infrastruttura ferroviaria, per norma, è interamente in capo al gestore dell'infrastruttura e che lo stesso, in funzione di regolamenti interni di sicurezza e qualità del servizio ritiene indispensabile la disponibilità di detta particella, come comunicato con precedenti note da RFI S.p.A., la Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica non può che prenderne atto ed esprime parere favorevole sulla congruità della richiesta;

Dato atto inoltre che, come da verifiche effettuate dalla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica e dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, onde permettere a GTT S.p.A. di poter far acquisire a RFI S.p.A. la disponibilità delle aree richieste, è necessario, nell'ambito di un protocollo di intesa, i cui contenuti sono stati condivisi dalle parti, prevedere che:

- la Regione Piemonte conceda in locazione ad uso transitorio, per un periodo e un importo corrispondente alla locazione delle aree site in Rivarolo di cui sopra, la palazzina di "Porta Milano", sita in corso Giulio Cesare 15, Torino;

- entro la scadenza delle due locazioni transitorie, Regione Piemonte e GTT S.p.A. debbano impegnarsi a perfezionare la permuta dell'aera di Rivarolo con l'immobile sopra citato di "Porta Milano", o, in caso di cessione a terzi da parte di GTT S.p.A. dell'area di Rivarolo diversa dalle aree funzionali all'esercizio ferroviario, la permuta delle aree funzionali all'esercizio ferroviario con un diverso bene di proprietà della Regione Piemonte di interesse di GTT Sp.A., o in caso di mancato accordo sui beni oggetto di permuta, l'acquisto del terreno da parte della Regione Piemonte, anche in modo da assicurare equilibrio l'economico delle transazioni.

Dato atto altresì che la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio ha verificato l'alienabilità dell'immobile "Porta Milano" e che pertanto è necessario integrare il Piano delle alienazioni di cui

alla DGR 29-4714 del 25 febbraio 2022.

Richiamato, inoltre, che:

ai sensi dell’art.56, comma 1, lettera c), dello Statuto regionale, spetta alla Giunta regionale amministrare il patrimonio e il demanio della Regione, nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge;

la legge regionale 23/2008 disciplina, tra l’altro, le attribuzioni degli Organi di direzione politico amministrativa (articolo 16) e le attribuzioni dei Dirigenti (articolo 17);

Ritenuto pertanto di:

approvare lo schema del Protocollo di intesa, allegato, da sottoscrivere tra Regione Piemonte, GTT S.p.A. e RFI S.p.A., che disciplina le attività dei soggetti coinvolti finalizzate alla risoluzione delle problematiche sopra descritte, propedeutiche all'attivazione delle linee ferroviarie Torino Ceres e Canavesana;

disporre l'integrazione dell'elenco dei beni immobili alienabili di cui alla DGR 29-4714 del 25 febbraio 2022 introducendo l'immobile cosiddetto "Porta Milano" in Corso Giulio Cesare 15, Torino;

demandare alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore “Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale” e alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica Settore “Pianificazione e Programmazione trasporti e infrastrutture”, l’adozione di tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;

Dato atto che il presente provvedimento comporterà oneri di spesa a carico del bilancio regionale 2024, a valere sul capitolo di spesa 113443/2024, che presenta la necessaria capienza, per un importo presumibile di Euro 30.000,00 al fine di far fronte ad eventuali oneri notarili.

visto quanto disposto dalla DGR 2-7714 del 17.11.2023;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n.1-3361 del 14 giugno 20221;
Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale unanime

delibera

1. di approvare, in conformità alla DGR 2-7714 del 17 novembre 2023, lo schema del Protocollo di intesa, allegato, da sottoscrivere tra Regione Piemonte, GTT S.p.A. e RFI S.p.A., che disciplina le attività dei soggetti coinvolti finalizzate alla risoluzione delle problematiche sopra descritte, propedeutiche all'attivazione delle linee ferroviarie Torino Ceres e Canavesana;

2. di disporre l'integrazione dell'elenco dei beni immobili alienabili di cui alla DGR 29-4714 del 25 febbraio 2022 introducendo l'immobile cosiddetto "Porta Milano" in Corso Giulio Cesare 15, Torino;

3. di demandare, in funzione delle specifiche competenze indicate nelle rispettive declaratorie, alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore “Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale” e alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica, Settore “Pianificazione e Programmazione trasporti e infrastrutture”

l’adozione di tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;

4. di demandare all'Assessore Regionale competente al Patrimonio la sottoscrizione del suddetto protocollo, autorizzando le modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie al momento del suo perfezionamento;

5. di dare atto che il presente provvedimento comporterà oneri di spesa a carico del bilancio regionale 2024, a valere sul capitolo di spesa 113443/2024, che presenta la necessaria capienza, per un importo presumibile di Euro 30.000,00.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-8032-2023-All_1-Protocollo_Rivarolo_22122028.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE PIEMONTE, RFI S.p.A. e GTT S.p.A.

PREMESSO CHE

- le linee ferroviarie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., per cui sono state conferite alla Regione le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs. 422/1997, sono la ferrovia Torino-Ceres e la ferrovia Canavesana;

- con riferimento alla situazione patrimoniale delle due ferrovie, in data 22 dicembre 2006 sono stati sottoscritti tra Regione Piemonte, Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio e G.T.T. S.p.A., i verbali di trasferimento dallo Stato alla Regione in forma provvisoria;

- il verbale definitivo di trasferimento del vincolo di reversibilità dallo Stato alla Regione Piemonte sui beni della ferrovia Canavesana è stato sottoscritto in data 26 aprile 2012;

- il verbale di trasferimento dallo Stato alla Regione dei beni, degli impianti e delle infrastrutture della ferrovia Torino-Ceres (il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 36-6639 del 21/03/2023, essendosi resi necessari alcuni approfondimenti da parte dell'Agenzia del Demanio), è stato sottoscritto in data 30 ottobre 2023;

- con deliberazione n. 2-7714 del 17.11.2023, la Giunta ha impartito disposizioni per il subentro di RFI S.p.A. nella gestione delle infrastrutture ferroviarie in concessione regionale Canavesana e Torino Ceres, in attuazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, RFI S.pA. e GTT S.p.A., approvato con DGR n. 2-7127 in data 28 giugno 2023 e sottoscritto in data 6 luglio 2023;

- nel suddetto Protocollo è definito anche il nuovo perimetro della concessione da rilasciare a GTT S.p.A. prima dell'acquisizione del ramo d'azienda da parte di RFI S.p.A.. In tale perimetro non rientra l'immobile cosiddetto "Porta Milano", sito in corso Giulio Cesare 15, Torino, trasferito al patrimonio regionale coi beni della ferrovia Torino – Ceres, in quanto non necessario alla futura gestione delle infrastrutture ferroviarie da parte di RFI S.p.A.;

- in attuazione del sopracitato Protocollo, con DD n. 2912/A1800A in data 28 novembre 2023 è stato approvato lo schema dell'Atto di Concessione per l'affidamento a Gruppo Torinese Trasporti GTT S.p.A. delle attività di gestione e di realizzazione degli investimenti sulle infrastrutture ferroviarie regionali piemontesi Torino-Ceres e Canavesana citato al precedente punto. Tale atto è stato sottoscritto dalla Regione Piemonte in data 21/12/2023;

- con nota prot.n. VDO-DOIT.TO\A0011\P\2023\000017 del 18.9.2023 indirizzata a GTT S.p.A e a Regione Piemonte, RFI S.p.A. "*conferma la necessità da parte di questa Società, a far data dall'effettivo subentro di RFI in qualità di futuro Gestore Infrastruttura, di disporre degli immobili di Vs proprietà censiti nel Comune di Rivarolo (fg. 19 mapp 457 e 334p come evidenziato nella planimetria catastale allegata) in quanto funzionali all'esercizio ferroviario. Pertanto, si rende necessario avviare il relativo iter procedurale al fine di garantire la continuità di gestione della linea ferroviaria oggetto di concessione (Settimo T.se-Rivarolo-Pont C.se). Coerentemente con il percorso di subentro in corso, parimenti al resto dell'asset immobiliare funzionale all'esercizio ferroviario, l'operazione di cui sopra va configurata "senza oneri" a carico di RFI.*"

- l'area descritta nella citata nota è attualmente di proprietà di GTT S.p.A.

- con nota prot. 27188-2023/31285 del 23.10.2023 GTT S.p.A., in risposta alla succitata nota di RFI Sp.A. conferma la " *piena disponibilità e collaborazione affinché l'obiettivo di Regione Piemonte di riattivare il servizio ferroviario sulla tratta nei tempi previsti trovi piena realizzazione. Tuttavia, pur comprendendo le Vostre esigenze organizzative e manutentive, riteniamo che il frazionamento del terreno, così come da Voi prospettato, arrecherebbe grave danno alla Società scrivente sia in termini di gestione degli accessi (istituzione di servitù di passaggio) all'area residua che verrebbe ad essere interclusa, sia per l'impossibilità di sfruttamento industriale o commerciale della medesima. Si consideri infatti che il frazionamento porterebbe ad una concreta e rilevante diminuzione del valore immobiliare collegato alla difficile realizzazione dell'AREA INTERMODALE nel suo complesso, così come prevista dal piano regolatore del Comune di Rivarolo.Vi proponiamo pertanto di valutare l'acquisto dell'intera area di nostra proprietà, fabbricati compresi* – omissis".

- con nota prot. VDO-DOIT.TO\A0011\P\2023\0000897 del 28.10.2023 RFI S.p.A. conferma quanto "*già espresso nella nostra nota prot 179 del 18/09/2023 e nella riunione del 16/10/2023, che l'asset richiesto è funzionale ed indispensabile all'esercizio della linea*".

- con nota prot. n.VDO-DOIT.TO\A0011\P\2023\0001669 del 14.12.2023, ha inoltrato a Regione Piemonte l'allegato denominato "*promemoria sulle motivazioni correlate alla richiesta di RFI S.p.A. di aree e locali in stazione di Rivarolo"* in cui tra l'altro rappresenta che:

  > *"L'area – omissis - (CT Comune Rivarolo Canavese Foglio 19 mappale 334p sub 101 e 457) risulta l'unica zona che, previa la costruzione di un binario tronco di lunghezza pari a circa 400 m, consente il contestuale apprestamento:*
  >
  > *1. della sosta di un treno rinnovatore e/o di un treno risanatore*
  > *2. della sosta dei mezzi di livellamento e di riprofilatura*
  > *3. del ricovero dei mezzi di scarico rotaie usate*
  > *4. dello stoccaggio di circa 34.000 traverse nuove e altrettante fuori uso*
  > *5. dello stoccaggio di circa 10.000 mc di pietrisco nuovo e altrettanto da conferire in discarica*
  > *6. di ulteriore spazio sufficiente per le manovre di carico e scarico degli automezzi accessibile da strada pubblica.*
  >
  > *L'area con le caratteristiche sopra descritte è da intendersi, pertanto, indispensabile per la gestione ordinaria e duratura della linea."*

- con nota prot. n.37563/2023 del 19.12.2023 GTT S.p.A. evidenzia che "*al fine di consentire la concessione a RFI della porzione di terreno funzionale al servizio ferroviario e del fabbricato all'interno dell'area di Rivarolo* – omissis – *è però necessario che sia preventivamente sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra RFI, GTT e la Regione Piemonte che preveda:*

  - la sottoscrizione di una locazione ad uso transitorio dell'intera area di Rivarolo da GTT a Regione Piemonte (con concessione in comodato da parte della Regione a RFI della porzione di terreno di interesse di quest'ultima) e della locazione ad uso transitorio dell'immobile c.d. Porta Milano dalla Regione Piemonte a GTT con eguali canoni di locazioni

    e, allo scadere delle locazioni transitorie,

  - la permuta dell'area di Rivarolo con l'immobile di Porta Milano, previa determinazione dei rispettivi valori e degli eventuali conguagli";

Ciò premesso,

Considerato che:

- la sicurezza relativa all'infrastruttura ferroviaria, per norma, è interamente in capo al gestore dell'infrastruttura e che lo stesso, in funzione di regolamenti interni di sicurezza e qualità del servizio, ritiene indispensabile la disponibilità di detta particella, come comunicato con precedenti note da RFI S.p.A., la Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica non può che prenderne atto ed esprime parere favorevole sulla congruità della richiesta;

- onde consentire a GTT S.p.A. di fornire a RFI S.p.A. la disponibilità delle aree richieste, è necessario che la Regione Piemonte conceda in locazione ad uso transitorio, per un periodo e un importo corrispondente alla locazione delle aree site in Rivarolo di cui sopra, la palazzina di "Porta Milano", sita in corso Giulio Cesare 15, Torino;

- entro la scadenza delle due locazioni transitorie, Regione Piemonte e GTT S.p.A. dovranno impegnarsi a perfezionare la permuta dell'aera di Rivarolo con l'immobile sopra citato di "Porta Milano", o, in caso di cessione a terzi da parte di GTT S.p.A. dell'area di Rivarolo diversa dalle aree funzionali all'esercizio ferroviario, la permuta delle aree funzionali all'esercizio ferroviario con un diverso bene di proprietà della Regione Piemonte di interesse di GTT Sp.A., o in caso di mancato accordo sui beni oggetto di permuta, l'acquisto del terreno da parte della Regione Piemonte, anche in modo da assicurare equilibrio l'economico delle transazioni;

- Per quanto sopra premesso e considerato, risulta necessario procedere con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, al fine di impegnare la Regione Piemonte, GTT S.p.A. e RFI S.p.A. al pieno rispetto della procedura sopra descritta, il cui schema è stato approvato con DGR n. in data

-

Tutto ciò premesso e considerato RFI S.p.A., GTT S.p.A. e Regione Piemonte (di seguito congiuntamente le "**Parti**"), con la sottoscrizione del presente protocollo d'intesa ("**Protocollo d'Intesa**") intendono procedere sulla base di quanto previsto negli articoli che seguono.

Art. 1 - Oggetto

Il Protocollo d'Intesa ha ad oggetto:

(i) la stipula di apposito contratto di comodato d'uso gratuito da GTT S.p.A. a RFI S.p.A. per il periodo dal 29.12.2023 al 29.02.2024, avente ad oggetto le seguenti aree come indicato nell'allegata planimetria sub "A":
   a) parte dell'immobile – composto da due corpi di fabbrica - con annessa corte pertinenziale, sito in Corso Torino snc, il tutto confinante con particelle 457 e 443 su un lato, con particelle 268 e 265 su un altro lato e con particelle 341 – 347 – 402 -458 su altro lato ancora, salvo altri, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Rivarolo Canavese al Foglio 19, Particella 334, categoria E/1, Rendita € 45.632,49, graffata con Particella 136, sub 101;
   b) intera area della consistenza catastale di 780 metri quadrati, sita in Via Beato Bonifacio da Rivarolo snc, confinante con particella 334 su due lati e con particella 442, salvo altri, censita nel Catasto Fabbricati del Comune di Rivarolo Canavese al foglio 19, particella 457, categoria F/1;

(ii) la stipula tra GTT e la Regione Piemonte, sino alla permuta di cui al successivo punto (iii), di appositi contratti di locazione ad uso transitorio, per il periodo dal 01.03.2024 al 31.12.2024 aventi ad oggetto:
   a) l'intera area di Rivarolo, da GTT S.p.A. alla Regione Piemonte;
   b) l'immobile c.d. Porta Milano (palazzina uffici ex fabbricato di stazione c.so G. Cesare 15 e palazzina attualmente occupata dai Parcheggi c.so G. Cesare 11), da Regione Piemonte a GTT S.p.A.

(iii) la stipula della permuta, previa determinazione dei rispettivi valori e degli eventuali conguagli:
   a) dell'intera area di Rivarolo da GTT S.p.A. a Regione Piemonte ;
   b) la permuta degli immobili di Porta Milano (palazzina uffici ex fabbricato di stazione corso G. Cesare n.15 e palazzina attualmente occupata dai parcheggi corso G. Cesare n. 11) da Regione Piemonte a GTT S.p.A.,.

(iv) l'impegno della Regione Piemonte a mettere a disposizione di RFI, a seguito della sottoscrizione del contratto di locazione di cui sub ii), le aree oggetto del comodato d'uso gratuito sub (i) senza oneri e, alla scadenza del contratto di locazione, senza soluzione di continuità e senza oneri, le aree funzionali all'esercizio ferroviario, sino alla scadenza della concessione.

Art. 2 - Durata

La durata del Protocollo d'Intesa è stabilita in 18 mesi decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso, fatte salve proroghe che dovessero intercorrere in forma scritta tra le Parti.

Art. 3 - Impegni delle Parti

Le Parti, rispettivamente e per quanto di competenza, si impegnano sulla base delle previsioni che seguono.

Impegni di GTT S.p.A.

GTT S.p.A. si impegna:

1. alla data del 29.12.2023, a sottoscrivere apposito contratto di comodato d'uso gratuito a favore di RFI S.p.A., con scadenza al 29.02.2024, avente ad oggetto:
   i. le aree funzionali all'esercizio ferroviario;
   ii. il fabbricato sito nell'area di Rivarolo all'interno del quale è situato il magazzino la cui merce deve essere trasferita da GTT S.p.A. a RFI S.p.A. quale componente del ramo di azienda delle infrastrutture ferroviarie;
   iii. i locali attualmente ad uso spogliatoio del personale GTT S.p.A. con sede a Rivarolo nella attesa che RFI S.p.A. realizzi i nuovi spogliatoi nei locali di Rivarolo facenti parte dei beni immobili oggetto del trasferimento di proprietà di Regione.

   Fermo quanto espressamente previsto nel contratto di comodato d'uso gratuito, si precisa anche nel Protocollo d'Intesa che nel detto contratto verrà riconosciuto a RFI S.p.A. il diritto di restituire in anticipo rispetto alla data del 29.02.2024, e senza oneri aggiuntivi, i locali di cui ai precedenti punti (ii) e (iii) e che sarà presente una manleva da parte di GTT S.p.A. a RFI S.p.A. per eventuali violazioni della normativa ambientale, per fatti antecedenti al

contratto di comodato, anche se verificatisi successivamente con impegno a sostenere i costi per le eventuali opere di bonifica e/o smaltimento rifiuti causate da eventuali violazioni.

2. entro il 29.02.2024, ovvero entro la scadenza del contratto di comodato ad uso gratuito di cui al punto n. 1 che precede, a stipulare con la Regione Piemonte, sino alla permuta di cui al successivo punto n. a)3., appositi contratti di locazione ad uso transitorio, per il periodo dal 01.03.2024 al 31.12.2024:

   i. dell'intera area di Rivarolo, da GTT S.p.A. alla Regione Piemonte;

   ii. dell'immobile c.d. Porta Milano (palazzina uffici ex fabbricato di stazione c.so G. Cesare 15 e palazzina attualmente occupata dai Parcheggi c.so G. Cesare 11), da Regione Piemonte a GTT S.p.A.

   Si precisa sin da ora che i suddetti contratti di locazione ad uso transitorio dovranno prevedere espressamente la facoltà della Regione Piemonte di concedere a RFI S.p.A. senza oneri a carico di quest'ultima:

   a. le aree già oggetto di comodato d'uso gratuito (cfr. punto n. a)1 che precede) sino al 31.12.2024; e

   b. il fabbricato già oggetto di comodato d'uso gratuito (cfr. punto n. a)1 che precede) sino al 31.12.2024.

   Le spese di manutenzione e rimborso pro tempore delle tassazioni, considerata la strumentalità dell'area alla concessione, verranno poste a carico della Regione Piemonte, trattandosi di asset funzionale alla gestione della concessione.

3. allo scadere delle locazioni transitorie di cui al precedente punto n. a)2., alla permuta con Regione Piemonte rispettivamente dell'intera area di Rivarolo di proprietà di GTT S.p.A. e dell'immobile di Porta Milano di proprietà di Regione Piemonte, previa determinazione dei rispettivi valori e degli eventuali conguagli

Impegni di RFI S.p.A.

RFI S.p.A. si impegna:

1. alla data del 29.12.2023, a formalizzare e sottoscrivere con GTT S.p.A. il contratto di comodato d'uso gratuito di cui al precedente punto a)1. ed a gestire i relativi asset in conformità alle previsioni del medesimo contratto di comodato;
2. a farsi carico delle spese sostenute per le utenze funzionali al servizio ferroviario;
3. alla data del 29.02.2024, a sottoscrivere con Regione Piemonte il contratto di comodato d'uso gratuito di cui al precedente punto a)2

Impegni della Regione Piemonte

La Regione Piemonte si impegna:

1. entro il 29.02.2024, ovvero entro la scadenza del contratto di comodato ad uso gratuito di cui al punto n. a)1 che precede, a stipulare con GTT S.p.A., sino alla permuta di cui al

precedente punto n. a)3., gli appositi contratti di locazione ad uso transitorio di cui al precedente punto n. a)2.;

2. concedere a GTT S.p.A. la detenzione gratuita degli immobili di Porta Milano (palazzina uffici ex fabbricato di stazione c.so G. Cesare 15 e palazzina attualmente occupata dai Parcheggi c.so G. Cesare 11) sino al 28.02.2024 onde consentire alla medesima GTT S.p.A. di:
   i. consentire a RFI S.p.A. l'accesso all'immobile per effettuare nel minor tempo possibile, senza intralciare l'attività di GTT S.p.A., il trasferimento dell'archivio contrattuale e contabile relativo al ramo di azienda delle infrastrutture ferroviarie. Si precisa che gli oneri e le spese relative al periodo di detenzione di GTT S.p.A. restano a carico della medesima GTT S.p.A.;
   ii. stipulare il contratto di locazione ad uso transitorio di Porta Milano (palazzina uffici ex fabbricato di stazione corso Giulio Cesare n.15 e palazzina attualmente occupata dai parcheggi corso g. Cesare n. 11) per il periodo dal 01.03.2024 al 31.12.2024;

3. dal 01.03.2024 a mettere a disposizione di RFI S.p.A., a titolo gratuito a RFI fino al termine della locazione, le aree oggetto del comodato d'uso gratuito di cui al precedente punto n. a).1;;

4. allo scadere delle locazioni transitorie di cui al precedente punto n. a)2., alla permuta con GTT S.p.A. rispettivamente dell'intera area di Rivarolo di proprietà della medesima GTT S.p.A. e dell'immobile di Porta Milano di proprietà di Regione Piemonte, previa determinazione dei rispettivi valori e degli eventuali conguagli;

5. la Regione Piemonte si impegna a concedere senza oneri a RFI e senza soluzione di continuità, con manleva per eventuali passività ambientali per fatti antecedenti la sottoscrizione del predetto contratto di locazione, anche se verificatesi successivamente, non imputabili a RFI, le aree funzionali all'esercizio ferroviario sino alla scadenza della concessione.

Art. 4 – Clausola di integrità

1. RFI gestisce i rapporti e gli affari, riferendosi ai principi contenuti nel Codice Etico del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo *ex* D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. di RFI ("Modello 231") e nella Policy Anticorruzione del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.
2. La Regione ha adottato il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza con DGR n.1-4936 del 29.4.2022 e il Codice Etico e di Comportamento (…) che dichiara comprendere i principi, i contenuti e le finalità della Policy Anticorruzione del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.
3. GTT ha adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ed un Codice di Comportamento *ex* D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. ("Modello 231"), nonché il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e la Politica di prevenzione della corruzione ai sensi della norma ISO37001:2016.
4. La Regione e GTT dichiarano e garantiscono:

a) di aver preso visione del Codice Etico ("Codice Etico"), pubblicato all'indirizzo internet http://www.rfi.it, sezione "Chi Siamo", sottosezione "Visione, missione e valori", sottosezione "I nostri valori", che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà chiedere in

ogni momento copia cartacea, che è parte integrante del Modello 231, e di averne ben compresi i principi, i contenuti e le finalità.

b) di aver preso visione del Modello 231, disponibile all'indirizzo internet http://www.rfi.it, sezione "Chi Siamo", sottosezione "Visione, missione e valori", sottosezione "I nostri valori", che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà chiedere in ogni momento copia cartacea, e di averne ben compresi i principi, i contenuti e le finalità;

4.2 La Regione e RFI dichiarano e garantiscono:

a) di avere preso visione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ed un Codice di Comportamento pubblicati all'indirizzo internet www.gtt.to.it/cms/trasparenza/85-disposizioni-generali/tr-atti-generali

b) di aver preso visione del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e la Politica di prevenzione della corruzione pubblicati all'indirizzo internet www.gtt.to.it/cms/trasparenza/144-tr-altri-contenuti/4304-societa-trasparente-prevenzione-della-corruzione

c)

5. Ciascuna Parte dichiara di aver preso visione dei documenti sopra citati, di aver ben compreso i principi e le finalità e gli impegni assunti da ciascuna Parte in relazione ai medesimi documenti e di impegnarsi al rispetto dei principi e delle previsioni ivi contenuti nonché di fare in modo, nello svolgimento della propria attività e nella gestione dei rapporti con eventuali terze parti, che queste ultime si informino ai principi equivalenti a quelli adottati dalle Parti.
6. Ciascuna Parte si impegna, inoltre, a informare le altre parti di qualunque fatto o circostanza potenzialmente in contrasto con i valori, principi e regole di condotta indicati nei sopra citati documenti di cui siano venute a conoscenza in ragione del rapporto contrattuale in essere.

Le parti prendono atto che le segnalazioni rilevanti ai sensi e per gli effetti del Modello 231, ivi incluso il Codice Etico, e ai fini anticorruzione, possono essere effettuate tramite le piattaforme dedicate:

- la segnalazione rivolta a RFI potrà essere effettuata tramite la piattaforma dedicata, disponibile all'indirizzo internet https://www.segnalazione-whistleblowing.rfi.it/#, ovvero secondo le modalità e tramite i canali indicati all'indirizzo internet https://www.rfi.it/it/chi-siamo/organizzazione-e-governance/etica-trasparenza-responsabilita/gestione-delle-segnalazioni---whistleblowing.html.
- la segnalazione rivolta a GTT potrà essere effettuata tramite la piattaforma dedicata, disponibile all'indirizzo internet www.gtt.to.it/cms/trasparenza/247-tr-altri-contenuti/whistleblowing. Dove è anche disponibile il "Regolamento per la segnalazione di violazioni e per la protezione delle persone segnalanti in attuazione el D.lgs. n. 24/2023 del 10/03/2023"
- la segnalazione rivolta alla Regione potrà essere effettuata tramite la piattaforma disponibile a…….

Le Parti convengono che l'inosservanza da parte di una di esse di una qualsiasi delle suddette previsioni, nonché il mancato rispetto degli impegni di cui al presente articolo, configurano un grave inadempimento degli obblighi di cui al presente Protocollo e conseguentemente legittimano la Parte non inadempiente a risolvere lo stesso, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 del Codice Civile.

Art. 5 – Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, acquisiti nell'ambito e per le finalità connesse all'affidamento e all'esecuzione del contratto, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i).

In particolare, le Parti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto del principio di minimizzazione, nonché a garantirne l'integrità e la riservatezza.
È fermo l'obbligo di ciascuna delle Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, di fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali alle persone fisiche della propria organizzazione e a quelle dell'altra Parte i cui dati siano trattati per le finalità di cui al primo paragrafo del presente articolo e garantire l'esercizio dei diritti degli interessati.
L'obbligo di informativa di cui al terzo comma viene assolto da GTT mediante pubblicazione al seguente indirizzo internet /www.gtt.to.it/cms/privacy, la Regione mediante…….e da RFI mediante pubblicazione nella sezione Protezione dati del sito istituzionale www.rfi.it

Ciascuna Parte risponde delle contestazioni, azioni o pretese avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità in merito alla inosservanza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i), ad essa ascrivibili.

DATE E FIRMA

PER REGIONE PIEMONTE

PER GTT S.p.A.

PER RFI S.p.A.